l'invecchiamento della popolazione, molti paesi stanno adottando la strategia di aumentare l'età pensionabile per affrontare le sfide di una forza lavoro che invecchia. Questo articolo indaga su come l'estensione della vita lavorativa influisca sul tasso di incidenti sul lavoro. Esaminiamo una riforma delle pensioni italiana del 2011 che ha improvvisamente inasprito i requisiti di idoneità, provocando ritardi improvvisi, sostanziali e eterogenei nel pensionamento. Facendo uso di dati amministrativi sui dipendenti del settore privato italiano, il nostro studio utilizza le variazioni a livello aziendale per individuare l'effetto dei pensionamenti ritardati sia sui lavoratori che posticipano il pensionamento sia sui loro colleghi. I nostri risultati mostrano sistematicamente che la riforma non ha avuto un impatto significativo sulla prevalenza delle assenze per malattia dovute a incidenti sul lavoro, né sui lavoratori anziani trattenuti né sui loro colleghi a causa di effetti di ricaduta. Questo risultato nullo si è dimostrato robusto in tutte le specifiche del modello, definizioni di posticipo e per qualsiasi eterogeneità considerata, inclusa la dimensione dell'azienda, i settori ad alto rischio e il genere.

Accidents at work: evidence from an unanticipated increase in retirement age

As population age, many countries are adopting the strategy of raising the retirement age to address the challenges of an ageing workforce. This article investigates how extending working lives impacts the rate of work accidents. We leverage a 2011 Italian pension reform that abruptly tightened eligibility requirements, resulting in sudden, substantial, and heterogeneous delays in retirement. Using administrative data on Italian private-sector employees, our study exploits firm-level variations to pinpoint the effect of delayed retirements on both the workers postponing retirement and their coworkers. Our findings systematically show no significant impact of the reform on the prevalence of sick leave due to work accidents, neither on retained older workers nor on their coworkers due to spillover effects. This null finding proved robust across all model specifications, postponement definitions and for any heterogeneity considered including firm size, high-risk sectors and gender.